

IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

DECRETO n. del

OGGETTO: Affidamento delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Frosinone al dott. Vincenzo Suppa quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n.159, convertito con legge 29 novembre 2007, n. 222 e ss. mm. e ii. – Proroga delle funzioni sino alla designazione del nuovo Direttore Generale

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 concernente “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n.19 concernente “legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012”;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n.833 e ss. mm. e ii., concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e ss. mm. e ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n.18, e ss. mm. e ii. recante: “Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali”;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n.662, recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”;

VISTA la legge 16 novembre 2001, n.405 e ss. mm. e ii. recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, e ss. mm. recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTA la legge regionale n. 1 del 16 marzo 2011, recante: “Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche”;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, come modificato, tra l'altro, dal regolamento regionale n. 1 del 24 gennaio 2012;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 con cui:

- si approva il "Piano di Rientro" triennale per la sottoscrizione dell'Accordo tra lo Stato e la Regione Lazio ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge n. 311/2004;
- si dà mandato al Presidente della Regione di apportare eventuali adattamenti e/o correzioni al testo ove ritenuti necessari a seguito dell'esame del "Piano di Rientro" da parte dei Ministeri competenti;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 con cui si prende atto dell' "Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e finanze e la Regione Lazio per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con allegato il Piano di Rientro del disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 2, commi da 67 a 105, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, il comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il Dott. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato *Sub* Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

DATO ATTO, altresì, che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 20 gennaio 2012, ha riformulato il mandato conferito al Commissario *ad acta* con precedente deliberazione 20 aprile 2010 e al *Sub* Commissario Giuseppe Antonino Spata e contestualmente ha nominato, con decorrenza 1° febbraio 2012, ulteriore *Sub* Commissario il dott. Gianni Giorgi, con definizione per entrambi i *Sub* Commissari di specifici ambiti di competenza individuale;

VISTO l'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito con legge 29 novembre 2007, n. 222, e successivamente modificato dall'art. 79, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 e dal comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 7 ottobre 2008, n.154;

CONSIDERATO che il suddetto art. 4, comma 2, prevede che il Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio può

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

motivatamente disporre nei confronti dei direttori generali delle aziende sanitarie locali la sospensione delle funzioni in atto che possono essere affidate a un Soggetto Attuatore;

PRESO ATTO che con nota prot. 9/CC/U del 10 gennaio 2013 il Commissario *ad acta*, dott. Filippo Palumbo, ha impartito apposite direttive ai competenti uffici regionali al fine di predisporre gli atti per la sospensione delle funzioni di Direttore Generale F.F. dell'Azienda USL Frosinone attualmente assunte, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n.18/94 e ss. mm. e ii., dal Direttore Sanitario aziendale, Dr. Mauro Vicano, con contestuale affidamento delle stesse al Dott. Vincenzo Suppa, quale Soggetto Attuatore incaricato dalla Gestione Commissariale per un periodo di mesi sei a far data dall'effettivo insediamento;

VISTO il curriculum professionale del Dott. Vincenzo Suppa;

CONSIDERATO che l'incarico di Soggetto Attuatore al Dott. Vincenzo Suppa viene affidato, come evidenziato nella sopra citata nota "*al fine di garantire un'efficace azione di riordino presso l'Azienda USL Frosinone, prevedendo l'individuazione di una competenza specifica per la gestione delle numerose ed eccezionali criticità che interessano la stessa, tra le quali rivestono una particolare importanza quelle relative ad accertamenti e indagini promosse sia dalla Magistratura Ordinaria che da quella contabile e attualmente in corso di svolgimento*";

PRESO ATTO del parere favorevole n.23-P del 23 gennaio 2013 espresso dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n.U0001 del 23 gennaio 2013, avente ad oggetto "*Affidamento delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Frosinone al dott. Vincenzo Suppa quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n.159, convertito con legge 29 novembre 2007, n. 222 e ss. mm. e ii.*", con il quale venivano affidate al Dott. Vincenzo Suppa le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Frosinone, per un periodo di sei mesi a decorrere dall'effettivo insediamento, avvenuto in data 28 gennaio 2013;

CONSIDERATO l'approssimarsi del termine stabilito dal citato Decreto del Commissario *ad acta* n.U00001 del 23 gennaio 2013;

VISTA la nota prot. n.CZ/805 del 26 giugno 2013, con la quale il Commissario *ad acta* impartisce opportune direttive agli uffici regionali al fine di adottare i provvedimenti necessari per disporre la proroga nelle funzioni di Soggetto Attuatore, ex art.4 comma 2 del D.L. 1 ottobre 2007, n.159 convertito con legge 29 novembre 2007, n.222 e ss. mm. e ii., del Dott. Vincenzo Suppa presso l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, sino alla designazione del nuovo Direttore Generale;

CONSIDERATA la permanenza delle ragioni che hanno determinato la nomina del Soggetto Attuatore;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

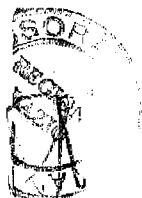
Segue Decreto n. ___

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- di prorogare gli effetti del Decreto del Commissario ad acta n.U00001 del 23 gennaio 2013 sino alla nomina del nuovo Direttore Generale.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.



NICOLA ZINGARETTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', written over the printed name.

Handwritten initials 'AZP' in black ink, located in the upper right margin of the page.